

ACQUE DI BALNEAZIONE

La sorveglianza delle acque di balneazione rappresenta una fase importante della tutela della salute pubblica e ciò spiega l'attenzione e l'impegno che il Ministero della Salute dedica a questo programma.

La finalità del programma di sorveglianza è la conoscenza, dei parametri chimico-fisici e microbiologici dello stato delle acque marine, lacustri e fluviali e, quindi, l'identificazione delle situazioni di degrado ambientale pericolosi per la salute umana.

Ai sensi del D.lgs. n. 116/2008 (attuazione della Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione) si intendono per:

- 1) “**acque di balneazione**” le acque superficiali o parte di esse nelle quali l'autorità competente prevede che venga praticata la balneazione e non ha imposto un divieto permanente di balneazione;
- 2) “**stagione balneare**” il periodo di tempo compreso fra il 1° maggio ed il 30 settembre di ogni anno, salvo eccezioni dovute a motivi climatici, in cui le acque di cui all'art.1 comma 3 vengono utilizzate per la balneazione;
- 3) “**inquinamento**” la presenza di contaminazione microbiologica o di altri organismi o di materiale/sostanza che influiscono sulla qualità delle acque di balneazione e comportano un rischio per la salute dei bagnanti;
- 4) “**inquinamento di breve durata**” la contaminazione microbiologica di cui all'art.1 colonna A, le cui cause sono chiaramente identificabili e che si presume normalmente non influisca sulla qualità delle acque di balneazione per più di 72 ore circa dal momento della prima incidenza.

Le acque di balneazione sono classificate secondo 4 classi di qualità: eccellente, buona, sufficiente e scarsa sulla base dei valori degli indicatori **Escherichia coli** ed **Enterococchi intestinali**.

Il giudizio di qualità di ogni acqua di balneazione si ottiene attraverso la valutazione del 95° percentile e 90° percentile dei parametri microbiologici Escherichia coli e Enterococchi intestinali nelle serie quadriennali di dati da confrontare con i limiti previsti.

Per ulteriori approfondimenti si riporta il seguente Link:

www.arpacal.it/index.php/temi-ambientali/18-tematiche.../92-acque-di-balneazione